

Il dono nello zaino

Target: giovani

Tipologia: progetto formativo

Luogo di svolgimento: Sedi scolastiche e Centro Trasfusionale

Finalità: sensibilizzazione alla solidarietà alla donazione e ai corretti stili di vita

Realizzato da Avis Regionale, il “**Il dono nello zaino**” è un percorso formativo rivolto ai giovani che viene attuato nelle scuole di ogni ordine e grado, prediligendo gli istituti scolastici superiori, e presso le associazioni sportive. Partendo dal presupposto i giovani, se adeguatamente stimolati, sono particolarmente ricettivi rispetto ai temi sociali e di responsabilità individuale, Avis intende proporre un modello di crescita individuale orientato al senso civico, alla condivisione e all’adozione di comportamenti solidali. Collegando la cultura della solidarietà, il rispetto della persona e della comunità al concetto di benessere, il progetto tende infatti promuovere la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale attraverso la donazione del sangue proposta come modello di vita sana e monitorata, anche in relazione alle pratiche sportive pulite e leali.

Sebbene gli argomenti trattati siano gli stessi (cultura della donazione del sangue, solidarietà, corretti stili di vita, sana alimentazione), nello svolgimento delle attività vengono ovviamente adottati approcci e livelli diversificati a seconda delle età dei ragazzi. Per le scuole elementari si è puntato sul “**Gioco dell’Avis**”, una sorta di gioco dell’oca dove, per avanzare di casella in casella, la pedina, impersonata da un bambino per ogni squadra, deve rispondere correttamente ad alcune domande. Alle le scuole medie viene proposto il “**Cruci-Avis**”, un mega cruciverba nel quale gli studenti cercano di trovare le giuste definizioni di termini e concetti che riguardano i temi del progetto. Una visita del Centro Trasfusionale di Livorno e dei suoi laboratori è stata invece la soluzione adottata per le classi degli istituti superiori le quali, dopo una breve introduzione sulla storia dell’Avis, vengono accompagnate dai nostri volontari e da personale tecnico in percorso formativo, basato sulla metodica della peer-education (educazione tra pari), alla scoperta del mondo della donazione. Dopo le esperienze dal 2009 al 2013, il progetto proseguirà anche per l’anno scolastico 2014/2015.